

### Rottigni (Abi)



## Agricoltura, 38 miliardi

I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, selvicoltura e pesca hanno superato — a dicembre 2024 — i 38 miliardi, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo. Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana) Marco Elio Rottigni (nella foto).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578



## L'Abi: supportare un'agricoltura sostenibile è una sfida cruciale per il settore bancario

► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha detto il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate

ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. L'agricoltura italiana si posiziona al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



145578



## Abi: vanno supportate le filiere agricole

di Giusy Iorlano

«Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha detto il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario organizzate dalla Fondazione Ravà di cui è presidente. L'agricoltura italiana è al primo posto nell'Ue per valore aggiunto mentre i finanziamenti alle imprese di silvicoltura e pesca a dicembre 2024 hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo. «C'è certamente spazio per migliorare ancora mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili», ha spiegato Rottigni. (riproduzione riservata)

Ritaggio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578



*Il dg dell'Abi anticipa una rivoluzione nel credito al settore. Prestiti oltre quota 38 mld*

# Basta cambiali e garanzie Ismea

## Rottigni: il privilegio agrario non copre il rischio bancario

DI LUIGI CHIARELLO

finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, a dicembre 2024, hanno superato i 38 mld di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. Lo ha rilevato ieri il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle giornate di studio sul credito agrario, organizzate a Roma dal-

tendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle esigenze delle filiere agricole, e abbondare strumenti finanziari non più utili». In particolare, dice **Rottigni**: «Il privilegio agrario non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; le cambiali agrarie sono obsolete in un mondo che va verso il digitale e la garanzia sussidiaria di **Ismea** è un obbligo oneroso a cui non corrisponde più un vantaggio in termini di copertura del rischio».

Poi l'annuncio: «Nelle prossime settimane **Abi** promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura. L'era della specializzazione per legge è ormai alle spalle».

-© Riproduzione riservata -

Supplemento a cura  
di Luigi Chiarello  
lchiarello@italiaoggi.it



Marco Elio Rottigni

la **Fondazione Rava**, di cui **Rottigni** è presidente. Secondo il dg dell'Associazione bancaria italiana: «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, dal punto di vista sociale e ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è una delle principali sfide che attendono il settore bancario». E ancora: «C'è spazio per migliorare, met-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



145578



L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

## L'Abi: supportare un'agricoltura più sostenibile

«Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». È l'appello lanciato dal direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, durante le Giornate di studio sul credito agrario, organizzate a Roma dalla Fondazione Ravà di cui **Rottigni** è

presidente. I finanziamenti alle imprese agricole e di pesca a dicembre 2024 hanno superato i 38 miliardi, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo. «C'è spazio per migliorare ancora - ha concluso **Rottigni** - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili».



**ROTTIGNI (ABI)**

## **«Sostenibilità La grande sfida dell'agricoltura»**

**ROMA**

«Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha detto il direttore generale dell'**Abi, Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Mario Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impegni bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578



**L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>**  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

## Credito agrario Rottigni (Abi): «Sosteniamo l'agricoltura»



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il d.g. dell'Abi, **Marco Elio Rottigni** (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impegni bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

**Economia**

Le banche italiane ai raggi X  
voto positivo di **Morgan Stanley**  
Il consenso degli analisti americani a Daxx, Vige, Mps, plus 5 per cento

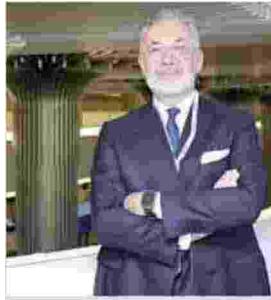
«Zero commission sui micropagamenti»  
Accordo tra Confindustria e Infrastrutture & Mobilità di excairin

**Testoni**  
PRODOTTI PETROLENI  
PIRETTA E PESCHIERE RESINA DI AUTOMOBILISTI  
070 261053 070 243063  
GASOLIO AUTOTRAZIONE



## Credito agrario

**Rottigni (Abi):  
«Sosteniamo  
l'agricoltura»**



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il dg dell'Abi, Marco Elio

Rottigni (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Economia**

Banche italiane passate ai raggi X il voto positivo di Morgan Stanley

«Zero commission sui micropagamenti»

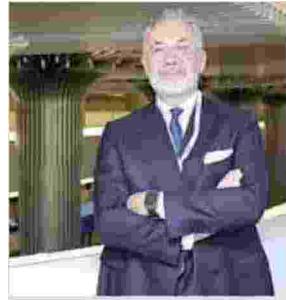
Un nuovo gruppo di cliniche veterinarie e Maxi investimento del fondo di Nextalia



145578

## Credito agrario

**Rottigni (Abi):  
«Sosteniamo  
l'agricoltura»**



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il dg dell'Abi, **Marco Elio Rottigni** (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'**Abi** ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.



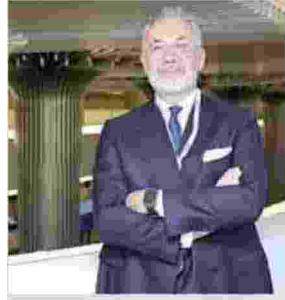
The thumbnail shows a page from the 'Economia' section of the newspaper. It features several headlines and small images. One prominent headline reads 'Banche italiane passate ai raggi X il voto positivo di Morgan Stanley'. Other visible text includes 'Zero commission sui micropagamenti', 'Un nuovo gruppo di cliniche veterinarie e Maxi investimento del fondo di Nextalia', and a photo of a man in a suit.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

## Credito agrario

**Rottigni (Abi):  
«Sosteniamo  
l'agricoltura»**



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il dg dell'Abi, Marco Elio

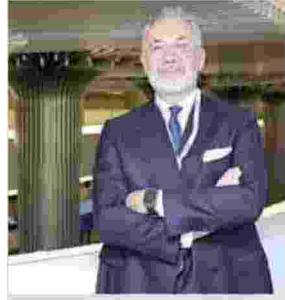
Rottigni (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

## Credito agrario

**Rottigni (Abi):  
«Sosteniamo  
l'agricoltura»**



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il dg dell'Abi, **Marco Elio Rottigni** (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'**Abi** ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.



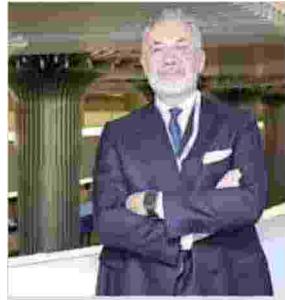
The thumbnail shows a grid of news snippets from the 'Economia' section. Headlines include: 'Banche italiane passate ai raggi X il voto positivo di Morgan Stanley', '«Zero commission sui micropagamenti»', 'Un nuovo gruppo di cliniche veterinarie e Maxi investimento del fondo di Nextalia', and 'L'ECO DELLA STAMPA'.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

## Credito agrario

**Rottigni (Abi):  
«Sosteniamo  
l'agricoltura»**



► «Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha dichiarato il dg dell'Abi, **Marco Elio**

**Rottigni** (nella foto), partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate ieri a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, si legge in una nota, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Ue per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico». L'intervento del Direttore Generale dell'**Abi** ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

## **ANSA**

### **Abi, supportare agricoltura sostenibile sfida importante**

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha detto il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è Presidente. L'agricoltura italiana si posiziona al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico". I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha concluso Rottigni - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio".

## **RADIOCOR**

### **Agricoltura: Rottigni (Abi), 38 miliardi di finanziamenti alle imprese nel 2024**

#### **5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 feb - I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca hanno superato - a dicembre 2024 - i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle 'Giornate di studio e di proposta sul credito agrario', organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è Presidente. 'C'e' certamente spazio per migliorare ancora - ha detto Rottigni - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole e abbandonare strumenti finanziari non piu' utili'.

### **Agricoltura: Rottigni (Abi), modernità e sostenibilità le sfide del settore bancario**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 feb - 'Supportare un'agricoltura moderna e piu' sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, piu' evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario'. Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle 'Giornate di studio e di proposta sul credito agrario', organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è Presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. 'Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché' rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico', ha detto.

## **ASKANEWS**

### **Agricoltura, Abi: supportare agricoltura moderna e sostenibile**

#### **Rottigni, "è una delle principali sfide del sistema bancario"**

Roma, 25 feb. (askanews) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che

da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il Direttore Generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è Presidente. Secondo gli ultimi dati ISTAT, si legge in un comunicato, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico". L'intervento del Direttore Generale dell'Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impegni bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha detto Rottigni - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche, alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'Abi promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

## AGI

### **Abi: supportare agricoltura con nuovi strumenti finanziari**

(AGI) - Roma, 25 feb. - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi Marco Elio Rottigni, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è presidente. Secondo gli ultimi dati Istat, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge", ha sottolineato Rottigni, "rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche". I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, ha evidenziato il dg di Abi, silvicoltura e pesca, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impegni bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora", ha affermato Rottigni, "mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio". "Con questo obiettivo", ha annunciato il dg, "nelle prossime settimane l'Abi promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

## LaPresse

### **Banche: Rottigni (Abi), sfida supporto ad agricoltura moderna e più sostenibile**

Milano, 25 feb. (LaPresse) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il Direttore Generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando

alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è Presidente. Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico". L'intervento del DG Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha detto Rottigni - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'ABI promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura". Al termine del suo discorso, Rottigni si è soffermato anche sull'importanza della crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un corso di formazione, organizzato da ABIServizi, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura. "Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia - ha concluso il DG ABI - occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali.

## ITALPRESS

### **BANCHE: ROTTIGNI (ABI) "SOSTENERE AGRICOLTURA MODERNA E SOSTENIBILE"**

ROMA (ITALPRESS) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Così il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è presidente. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato Rottigni nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico". L'intervento del direttore generale Abi ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha detto Rottigni - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un

vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'Abi promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura". Rottigni si è soffermato anche sull'importanza della crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un corso di formazione, organizzato da AbiServizi, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. "Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia - ha concluso - occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

MENU | CERCA

**la Repubblica**

ABBONATI |

ACCEDI 

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

FINANZA ▾ NEWS

**Abi, Rottigni: "Supportare agricoltura sostenibile con nuovi strumenti finanziari"**

25 febbraio 2025 - 12.07

(Teleborsa) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge – ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso – rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

L'intervento del DG **Abi** ha toccato anche il tema dei finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca che, a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora – ha detto **Rottigni** – mettendo mano alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'ABI promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

Al termine del suo discorso, Rottigni si è soffermato anche sull'importanza della crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un corso di formazione, organizzato da ABIServizi, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura.

"Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia – ha concluso il dg ABI – occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

powered by Teleborsa

## la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.  
P.Iva 01578251009  
ISSN 2499-0817

[Abbonati](#)

### APP

[Iphone](#) | [Android](#)

### SOCIAL

### SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdìRobinson

### GEDI NEWS NETWORK

La Stampa  
HuffPost Italia  
Fem  
Formula Passion

### RADIO

Deejay  
Capital  
m2o

Formula Passion  
Sport.it

### QUOTIDIANI LOCALI

La Provincia Pavese  
La Sentinella del Canavese

### INIZIATIVE EDITORIALI

In edicola  
Biblioteca Digitale

### SERVIZI, TV E CONSUMI

Annunci  
Ilmiolibro  
Necrologie  
Miojob  
Enti e Tribunali  
Meteo  
Joy  
Tvzap  
Dizionario italiano  
Dizionario inglese/italiano  
Consigli.it  
Codici Sconto

### PERIODICI

Le Scienze  
Limes  
National Geographic

### PARTNERSHIP

LAB  
MyMovies  
AutoXY

145578

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'ECO DELLA STAMPA®  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

≡ MENU

CERCA



ABBONATI

## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

# Abi, Rottigni: "Supportare agricoltura sostenibile con nuovi strumenti finanziari"

TELEBORSA



"Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il **direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui Rottigni è presidente.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge – ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso – rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

L'intervento del DG Abi ha toccato anche il tema dei **finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** che, a dicembre 2024, hanno superato i **38 miliardi di euro**, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora – ha detto **Rottigni** – mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del

Pubblicato il 25/02/2025  
Ultima modifica il 25/02/2025 alle ore 12:02

cerca un titolo



## LEGGI ANCHE

29/01/2025



Pichetto Fratin firma Protocollo d'Intesa con la Tunisia per lo sviluppo sostenibile

19/02/2025

Abi, via libera al Piano di Trasformazione: percorso triennale e nuovo modello organizzativo

30/01/2025

BEI: 100 milioni a Regione Calabria per agricoltura e infrastrutture sostenibili

&gt; Altre notizie

## NOTIZIE FINANZA

25/02/2025

FSI: raccolti 1,6 miliardi, il più grande fondo europeo dedicato a un Paese

25/02/2025

Lavoro, Istat: crescono posizioni dipendenti, retribuzioni orarie mediane in lieve aumento

rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'ABI promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

Al termine del suo discorso, Rottigni si è soffermato anche sull'importanza della **crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole**, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un **corso di formazione, organizzato da ABIServizi**, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura.

"Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia - ha concluso il **dg ABI** - occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

Servizio a cura di **teleborsa**

⌚ 25/02/2025

Credemtel (Gruppo Credem), nel 2024 ricavi in aumento 43,7 milioni (+14,3%)

⌚ 25/02/2025

Certificati medici, INPS: 78% ha riguardato lavoratori settore privato

› Altre notizie

#### CALCOLATORI



**Casa**

Calcola le rate del mutuo



**Auto**

Quale automobile posso permettermi?



**Titoli**

Quando vendere per guadagnare?



**Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

## LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -  
 P.I. 01578251009 SocietÃ soggetta  
 all'attività di direzione e coordinamento  
 di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilitÃ](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

[Contatti](#)

[Sede](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578



**L'ECO DELLA STAMPA®**  
 LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



## Le più lette degli ultimi sette giorni

«Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario». Lo ha detto il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate a Roma dalla **Fondazione Ravà**, di cui **Rottigni** è presidente. L'agricoltura italiana si posiziona al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. «Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico».

- Leggi anche: [L'Abi approva il nuovo modello organizzativo](#)

## Agricoltura, 38 miliardi di finanziamenti alle imprese nel 2024

I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca a dicembre 2024 hanno superato i **38 miliardi di euro**, pari al 5,7% del totale degli impegni bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale.

«C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha concluso **Rottigni** - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di **Ismea**, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio».(riproduzione riservata)

- Leggi anche: [Patuelli \(Abi\): il risiko bancario non ha bisogno un regista](#)

[Condividi](#)

## Altre news della sezione Banche

Banche italiane promosse da Morgan Stanley: alza utili e

Addio a Roberto Poli, una carriera lunga mezzo secolo dall'Iri

Norges Bank toglie l'Europa dal portafoglio e chiude il

Starlink, gli Stati Uniti minacciano di staccare i collegamenti internet all'Ucraina se non firmerà l'accordo sulle terre rare

Crolla la borsa di Buenos Aires, il presidente argentino Milei accusato di aver promosso una cripto-frode

Btp Più, maxi-ordine da 19,7 milioni a 20 minuti dalla fine. Ecco quanto intascherà il Paperone prudente

Isee 2025, approvato il decreto: titoli di Stato e buoni postali fuori dal calcolo. Cosa cambia e come fare la domanda

Criptovalute, hacker nordcoreani rubano 1,46 miliardi di dollari dalla borsa Bybit: è il più grande attacco della storia

Ritagli stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Credito e agricoltura, basta con cambiali agrarie e garanzie Ismea

Il dg dell'Abi, Rottigni, anticipa una rivoluzione nei finanziamenti: «Il privilegio agrario non copre più il rischio bancario». A fine 2024, prestiti oltre quota 38 mld I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, a dicembre 2024, hanno superato i 38 mld di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. Lo ha rilevato ieri il direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni, partecipando alle giornate di studio sul Cerchi altre opzioni di abbonamento?





Cerca Titolo, ISIN, altro ...



EN

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AGRICOLTURA: ROTTIGNI (ABI), MODERNITA' E SOSTENIBILITA' LE SFIDE DEL SETTORE BANCARIO



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 feb - 'Supportare un'agricoltura moderna e piu' sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, piu' evoluti ed efficienti, e' certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario'. Lo ha dichiarato il direttore generale [dell'Abi, Marco Elio Rottigni](#), partecipando alle 'Giornate di studio e di proposta sul credito agrario', organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Rava', di cui [Rottigni](#) e' Presidente.

Secondo gli ultimi dati Istat, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi.

com-sma

(RADIOCOR) 25-02-25 11:48:57 (0298)FOOD 5 NNNN

### TAG

**FOOD EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA****COMUNE DI ROMA ROMA CONGIUNTURA****PRODUZIONE INDUSTRIALE ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI****CONFEDERAZIONI ITA**

Ritagliato stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

Gruppo Euronext  
Euronext  
Live Markets  
Comunicati stampa

Altri link  
Comitato Corporate Governance  
Lavora con noi  
Pubblicità



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

L'ECO DELLA STAMPA®  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



EN

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AGRICOLTURA: ROTTIGNI (ABI), MODERNITA' E SOSTENIBILITA' LE SFIDE DEL SETTORE BANCARIO -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 feb - 'Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificita' di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalita' di coltivazione e raccolta, nonche' rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico', ha detto.

com-sma

(RADIOCOR) 25-02-25 11:49:42 (0299)FOOD 5 NNNN

### TAG

[FOOD](#) [ECONOMIA](#) [ENTI ASSOCIAZIONI](#) [CONFEDERAZIONI](#) [ITA](#)

Gruppo Euronext  
 Euronext  
 Live Markets  
 Comunicati stampa

Altri link  
 Comitato Corporate Governance  
 Lavora con noi  
 Pubblicità

EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca Titolo, ISIN, altro ...

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

## ABI, ROTTIGNI: "SUPPORTARE AGRICOLTURA SOSTENIBILE CON NUOVI STRUMENTI FINANZIARI"

teleborsa 

(Teleborsa) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il **direttore generale dell'Abi**,

**Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

L'intervento del DG **Abi** ha toccato anche il tema dei **finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** che, a dicembre 2024, hanno superato i **38 miliardi di euro**, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha detto **Rottigni** - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane **l'Abi** promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

Al termine del suo discorso, **Rottigni** si è soffermato anche sull'importanza della **crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole**, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un **corso di formazione, organizzato da ABIServizi**, su tutti i principali argomenti che

riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura.

"Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia - ha concluso il dg **ABI** - occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

(TELEBORSO) 25-02-2025 12:02

[Gruppo Euronext](#)
[Euronext](#)
[Live Markets](#)
[Comunicati stampa](#)
[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)
[Lavora con noi](#)
[Pubblicità](#)
 EN


Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578



**L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>**  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



EN

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## AGRICOLTURA: ROTTIGNI (ABI), 38 MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE NEL 2024



5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 25 feb - I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca hanno superato - a dicembre 2024 - i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. Lo ha dichiarato il direttore generale [dell'Abi](#), [Marco Elio Rottigni](#), partecipando alle 'Giornate di studio e di proposta sul credito agrario', organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Rava', di cui [Rottigni](#) e' Presidente. 'C'e' certamente spazio per migliorare ancora - ha detto [Rottigni](#) - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole e abbandonare strumenti finanziari non piu' utili'.

com-sma

(RADIOCOR) 25-02-25 11:46:32 (0296)FOOD 5 NNNN

**TAG****FOOD EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA****COMUNE DI ROMA ROMA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI****CONFEDERAZIONI ITA**

Gruppo Euronext  
Euronext  
Live Markets  
Comunicati stampa

Altri link  
Comitato Corporate Governance  
Lavora con noi  
Pubblicità

EN

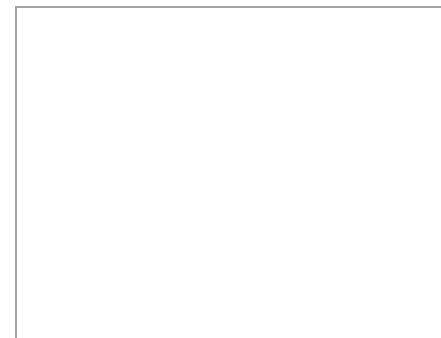


# // RISPARMIO

APPLE iPhone 16e 729€

## Economia

### **Abi, Rottigni: "Supportare agricoltura sostenibile con nuovi strumenti finanziari"**

di **Teleborsa** 25-02-2025 - 11:05

#### recenti

Certificati medici, INPS: 78% riguardato lavoratori settore...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145578

Il mercato italiano dei droni to 160 milioni di euro, +10%

(Teleborsa) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista

sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il **direttore generale dell'Abi, Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi.

"Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge – ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso – rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

**ABI**, Torriero: su cripto attività serve approccio "globale e...

Fisco, Federcontribuenti: non equiparare evasori a contribuenti

Ritagliabile, stampabile ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Le Rubriche

L'intervento del DG **Abi** ha toccato anche il tema dei **finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicultura e pesca** che, a dicembre 2024, hanno superato i **38 miliardi di euro**, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora – ha detto **Rottigni** – mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane **l'ABI** promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

Al termine del suo discorso, **Rottigni** si è soffermato anche sull'importanza della **crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole**, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un **corso di formazione, organizzato da ABIServizi**, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle

### Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato lavorare nei nuovi media digitali nel.

### Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

### Alice Bellante

Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli

### La Finanza Amichevole

Il progetto "La finanza amichevole" da un'idea di Alessandro Fatichi per

### eNews

Notizie e riflessioni sul mondo degli investimenti

145578

aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura.

"Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia – ha concluso il dg **ABI** – occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

## // SHOPPING

di **Teleborsa** 25-02-2025 - 11:05



### Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Ritagliò stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Gestione cookie](#) |  
[Modello 231](#)

© Tiscali Italia S.p.a 2025 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#) | Fusione Tiscali-Linkem

145578



# Abi, supportare agricoltura sostenibile sfida importante

ROMA, 25 febbraio 2025, 11:04

Redazione ANSA

**"S**upportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha detto il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è Presidente.

L'agricoltura italiana si posiziona al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi.

"Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge - ha sottolineato **Rottigni** - rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

I finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicoltura e pesca a dicembre 2024, hanno superato i 38 miliardi di euro, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora - ha concluso **Rottigni** - mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Martedì 25 Febbraio 2025, ore 12.20



09	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

[Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Abi, Rottigni: "Supportare agricoltura sostenibile con nuovi strumenti finanziari"

## Abi, Rottigni: "Supportare agricoltura sostenibile con nuovi strumenti finanziari"

Banche, Economia ⌂ 25 febbraio 2025 - 12.02



(Teleborsa) - "Supportare un'agricoltura moderna e più sostenibile, sia dal punto di vista sociale che da quello ambientale, grazie a strumenti dedicati, più evoluti ed efficienti, è certamente una delle principali sfide che attendono il settore bancario". Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Abi, **Marco Elio Rottigni**, partecipando alle Giornate di studio e di proposta sul credito agrario, organizzate oggi a Roma dalla Fondazione Ravà, di cui **Rottigni** è presidente.

Secondo gli ultimi dati ISTAT, l'agricoltura si conferma un comparto di assoluto rilievo nell'economia italiana, posizionandosi al primo posto nell'Unione Europea per valore aggiunto, con due solide leadership nella produzione vitivinicola e degli ortaggi. "Lasciata alle spalle l'era della specializzazione per legge – ha sottolineato **Rottigni** nel suo discorso – rimane cruciale coltivare un supporto finanziario dedicato all'agricoltura, tramite una formazione mirata per le imprese agricole e le banche. Per rispondere alle specificità di questo comparto caratterizzato da cicli produttivi lunghi, catene del valore articolate, innovazione tecnologica nelle modalità di coltivazione e raccolta, nonché rischi esterni non pienamente gestibili, come quelli derivanti dal cambiamento climatico".

L'intervento del DG **Abi** ha toccato anche il tema dei **finanziamenti alle imprese dell'agricoltura, silvicolatura e pesca** che, a dicembre 2024, hanno superato i **38 miliardi di euro**, pari al 5,7% del totale degli impieghi bancari al settore produttivo, nonostante il comparto agricolo rappresenti il 2,1% del valore aggiunto dell'economia nazionale. "C'è certamente spazio per migliorare ancora – ha detto **Rottigni** – mettendo mano alla cassetta degli attrezzi per studiare nuove soluzioni, che rispondano alle nuove esigenze delle filiere agricole, e abbandonare strumenti finanziari non più utili. Mi riferisco ad esempio al privilegio agrario, che non rappresenta più una copertura valida per ridurre il rischio di credito delle banche; alle cambiali agrarie, obsolete in un mondo che va verso il digitale; e alla garanzia sussidiaria di Ismea, obbligo oneroso a cui ormai non corrisponde un vantaggio in termini di copertura del rischio. Con questo obiettivo, nelle prossime settimane l'**ABI** promuoverà un focus group con banche e associazioni d'impresa, dal quale mi aspetto proposte concrete, anche di tipo normativo, per favorire il miglioramento del sostegno finanziario all'agricoltura".

Al termine del suo discorso, **Rottigni** si è soffermato anche sull'importanza della **crescita della cultura di basi finanziarie nelle imprese agricole**, fondamentale per un comparto come quello italiano, composto in prevalenza da piccole e piccolissime aziende a conduzione familiare. Con questo obiettivo, l'8 e il 9 maggio prenderà il via un **corso di formazione, organizzato da ABIServizi**, su tutti i principali argomenti che riguardano il settore. Tra questi, la natura giuridica, le caratteristiche e le specificità delle aziende agricole; le

### Argomenti trattati

Abi (460) · Roma (81)

### Altre notizie

- Banche, **ABI**: Patuelli a Bruxelles, focus su priorità settore bancario
- Agricoltura, Confeuro incontra il CNG: "Giovani motore per rilancio settore"
- Energia: Pichetto a Tunisi per rafforzare partenariato su rinnovabili e sviluppo sostenibile
- Agrofarma-Federchimica: visione Commissione UE mette agricoltore al centro
- Coldiretti, contro morti bianche puntare su formazione e ammodernamento mezzi
- ING, in Italia raccolta e impieghi in crescita. 115.000 nuovi clienti nel 2024

Seguici su  
Facebook



evoluzioni e le prospettive della politica agricola comunitaria, l'evoluzione e le forme tecniche del credito agrario; la fiscalità e la valutazione finanziaria delle aziende agricole; gli standard nazionali e internazionali per le valutazioni in ambito agricolo; la sostenibilità della filiera agricola e l'evoluzione delle Garanzie e delle misure a sostegno dell'agricoltura.

"Fermo restando il grande valore di un'agricoltura diffusa sul territorio, anche per le sue valenze sociali quale presidio allo spopolamento delle campagne e salvaguardia della bellezza paesaggistica dell'Italia – ha concluso il dg ABI – occorre promuovere lo sviluppo di imprese con capacità produttive e manageriali più elevate, in grado di sfruttare le più moderne tecniche di coltivazione e raccolta e di relazione con il mondo bancario che vadano oltre il tradizionale credito bancario, spingendosi verso prodotti tipici del mercato dei capitali".

## Condividi



...

## Leggi anche

- Abi, via libera al Piano di Trasformazione: percorso triennale e nuovo modello organizzativo
- Pichetto Fratin firma Protocollo d'Intesa con la Tunisia per lo sviluppo sostenibile
- BEI: 100 milioni a Regione Calabria per agricoltura e infrastrutture sostenibili
- Finanza sostenibile, Snam nominata "Sustainable Issuer of the Year" da IFR



SEZIONI	QUOTAZIONI	RUBRICHE	VIDEO	AGENDA
Tutte le notizie	Tutti i mercati	Gli Editoriali	Il Punto sulle Commodities	Eventi
Italia	Azioni Italia	Gli Speciali	Buongiorno dalla Borsa	Calendario Macro
Europa	ETF ETC/ETN	Top Mind	1 minuto in Borsa	Calendario Dividendi
Mondo	Obbligazioni	Accadde Oggi	Focus sugli ETF	Coefficienti di rettifica e
Ambiente	Fondi		Notizie dal Forex	Corporate Actions
Costume e società	Cambi e Valute		Tutti i Video	
Economia	Materie Prime			
Finanza	Tassi			
Politica	Futures e Derivati			
Scienza e tecnologia	Sedex			
Indicazioni di trading	Warrant			
Migliori e peggiori	Rating Agenzie			
In breve	EuroTLX			
Comunicati Corporate				

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it) - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati**.

Le foto presenti su [www.teleborsa.it](http://www.teleborsa.it) sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine ledà diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it). Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Segnalazioni Whistleblowing.